La signora Samira ha 40 anni, è di nazionalità marocchina e ha due figli di 8 e 4 anni. Si rivolge all'Assistente Sociale del comune di residenza dichiarando di essere stata abbandonata dal marito, il quale è rientrato nel Paese di origine. La signora fa richiesta di un intervento di tipo economico.

Il candidato/la candidata indichi come potrebbe muoversi l'assistente sociale.

Antonella, di 25 anni, chiede un appuntamento all'assistente sociale del comune per esporre la grave situazione di sofferenza in cui si trova a causa dei maltrattamenti psicologici e a volte fisici subiti dal compagno.

Il/la candidato/a indichi quali sono le aree da esplorare per capire quanto la situazione sia a rischio e le azioni da porre in essere.

Giorgia ha 16 anni ed è affidata alla famiglia Verdi da otto anni. E' in vigore un provvedimento definitivo del Tribunale per i Minorenni, che prescrive l'affidamento al servizio sociale con collocamento eterofamiliare. Giorgia ha solo contatti sporadici con la mamma, che ha un grave problema di salute mentale. Nonostante il sostegno offerto dai servizi, la famiglia Verdi non riesce più a gestire le crisi adolescenziali di Giorgia, che mettono a repentaglio l'equilibrio familiare della coppia affidataria e degli altri loro figli, di 11 e 13 anni.

Il candidato/la candidata illustri i passaggi operativi per affrontare la situazione.

Il medico di famiglia (MMG) segnala al Servizio Sociale di Base la situazione di Giovanni, di 84 anni, solo, affetto da demenza senile. Secondo la valutazione del medico, il signor Giovanni non è più in grado di vivere da solo.

Il candidato/la candidata indichi le fasi metodologiche da seguire per realizzare un progetto di intervento.

Il signor Stefano, di 48 anni, si presenta al Servizio Sociale che si occupa di adulti con fragilità chiedendo un collocamento lavorativo. Dichiara di essere invalido all'80%, in quanto, una decina d'anni prima, ha avuto un incidente, che gli ha causato serie difficoltà di deambulazione e linguaggio. Percepisce l'assegno di invalidità civile, vive con la moglie, che lavora come impiegata e una figlia di 11 anni.

Il/la candidato/a indichi come si potrebbe attivare l'assistente sociale a fronte della richiesta.

La signora Elisa ha 68 anni, è pensionata, e vive sola in un piccolo paese di montagna. Poco distante da lei abita il padre, Giovanni, di 87 anni, che ha difficoltà di deambulazione. Nel paese vivono altri figli con le loro famiglie. La signora Elisa si reca dall'assistente sociale del territorio con la richiesta che venga attivato il pasto a domicilio per il padre.

Il/la candidato/a illustri quali altre informazioni sono necessarie per approfondire la situazione e predisponga un adeguato piano di lavoro.

Il signor Antonio si rivolge al Servizio Sociale del Comune per segnalare la situazione della sorella Michela, di 85 anni. Nel corso del colloquio, il signor Antonio riferisce che la sorella non è più in grado di occuparsi di sé e che dovrebbe essere inserita in una casa di riposo, ma lei non è d'accordo.

Il/la candidato/a indichi come potrebbe muoversi l'assistente sociale, con particolare attenzione alle possibili implicazioni deontologiche.

Una signora residente in città contatta il Servizio Sociale del Comune per segnalare il caso di una coppia di coinquilini (residenti nello stesso condominio) che hanno ripetuti e sempre più frequenti conflitti. La signora afferma di essersi decisa a chiamare dopo aver ricevuto la confidenza della vicina (di circa 30 anni) che le ha mostrato gli evidenti segni di percosse sul volto e sulle braccia che lui le ha provocato. La signora aggiunge, inoltre, che sta facendo la segnalazione su implicita richiesta della vicina che non ha il coraggio di esporsi perchè teme ritorsioni più gravi da parte del convivente. Il/la candidato/a indichi i passaggi operativi per affrontare la situazione.